COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI

Provincia di Cremona

ORIGINALE

DELIBERA N.	10
Adunanza del	16.06.2020
Cod. Ente:	10751 2 Gerre de' Caprioli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA di prima convocazione – seduta non aperta al pubblico per emergenza Coronavirus

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **giugno** alle ore **19.00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti/Assenti
MARCHI Michel	P
ZANGRANDI Roberto	P
ARCARI Luca	P
ROSSI Lorenza Maria	P
ZANACCHI Samuele Antonio	P
GREGORI Roberto	P
MOLESINI Maria Cristina	P
BARBOTTA Kendra	P
FUSCO Giuseppe	A
SGARZI Sergio	P
BORLENGHI Michele	A
TOTALI	N° Presenti: 9 N° Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Malvassori Fabio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marchi Michel nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- delibera n. 60 del 28/12/2019 avente ad oggetto “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L’ANNO 2020 – APPROVAZIONE”
- delibera n. 61 del 28/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2020”, approvate dal Consiglio Comunale secondo le disposizioni normative vigenti nell’anno 2019 (Legge 47/2013);

ATTESO che la Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 all’art.1, comma 738, stabilisce che “*a decorrere dall’anno 2020, l’imposta unica comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.*”;

PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall’anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate dall’art. 780 della Legge 160/2019, e che l’IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019 e quindi si rende necessario procedere all’approvazione delle nuove aliquote IMU in conformità alla nuova normativa;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell’art. 1, L. n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell’IMU.

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell’art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 16/06/2020, in cui sono previste le agevolazioni, le riduzioni e le esenzioni adottabili nell’applicazione dell’IMU per questo comune;

RICHIAMATO, altresì, l’art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell’ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall’art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

RITENUTO opportuno usufruire della facoltà di assimilazione all’abitazione principale prevista dall’art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l’assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

RICHIAMATI i seguenti commi dell’art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l’aliquota di base per l’abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5%, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all’azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all’art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.1994, n. 133, nella misura dello 0,1%, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all’azzeramento;
- il comma 751, che fissa l’aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1% con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino

all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76%, con aumento fino all'1,06% o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86%, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06% o di diminuzione fino al limite dello 0,76%, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86%, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno (*obbligo a decorrere dall'anno d'imposta 2021: Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020*);
- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della L. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate, di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento (*obbligo a decorrere dall'anno d'imposta 2021: Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020*). Tali soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019;
- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della L. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato D.L.gvo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.L.gvo 07.03.2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2020 e ritenuto opportuno, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione nonché con il vigente D.U.P. 2020-2022 approvato con propria deliberazione n. 56 del 28/12/2019;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 191.755,00 al netto della quota di alimentazione del FSC;

RITENUTO, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote IMU come segue:

Aliquota fabbricati	9,99 per mille
Aliquota per abitazione principale SOLO per le Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (art. 1, comma 748, Legge 160/2019)	5,79 per mille
Aliquota per abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado (figli/genitori – fratelli/sorelle – nipoti figli di figli/nonni) ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale IMU (il proprietario deve essere residente nel Comune di Gerre de' Caprioli e deve essere presentata apposita comunicazione all'Ufficio Tributi)	9,00 per mille
Aliquota per terreni ed aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli non posseduti da coltivatori diretti	10,60 per mille
Aliquota prevista per i "beni merce" (art. 1, comma 751, L. 160/2019)	2,2 per mille
Aliquota prevista per gli immobili rurali strumenti (art. 1, comma 750, L. 160/2019)	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D – ad eccezione dei D/10	- 7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato - 3,00 per mille, riservato al comune

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale per la successiva pubblicazione sul Portale F.F.;

EVIDENZIATO che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

ATTESTO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

VISTO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

ATTESO che, con deliberazione n. 57 del 30/12/2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 779, della L. 27.12.2019, n. 160 prevede che: *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*.

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1 147 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/200 e s.m.i., il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-bis, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Responsabili del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO l'articolo 42 “Attribuzioni dei consigli” del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L.

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso;

CON VOTI favorevoli n. 9 contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI REVOCARE le proprie precedenti deliberazioni Consiliari n. 60 e 61 del 28.12.2019 in cui venivano approvate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2020 in base alla previgente normativa;
3. DI APPROVARE le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2020, come segue:

Aliquota fabbricati	9,99 per mille
Aliquota per abitazione principale SOLO per le Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (art. 1, comma 748, Legge 160/2019)	5,79 per mille
Aliquota per abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado (figli/genitori – fratelli/sorelle – nipoti figli di figli/nonni) ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale IMU (il proprietario deve essere residente nel Comune di Gerre de' Caprioli e deve essere presentata apposita comunicazione all'Ufficio Tributi)	9,00 per mille
Aliquota per terreni ed aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli non posseduti da coltivatori diretti	10,60 per mille
Aliquota prevista per i "beni merce" (art. 1, comma 751, L. 160/2019)	2,2 per mille
Aliquota prevista per gli immobili rurali strumenti (art. 1, comma 750, L. 160/2019)	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D – ad eccezione dei D/10	- 7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato - 3,00 per mille, riservato al comune

4. DI PROVVEDERE entro il 14 ottobre 2020; all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della L. 160/2019, al fine di rendere efficace tale provvedimento;
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, il primo gennaio 2020;
6. DI DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
7. DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, nelle apposite sottosezioni di primo livello denominata "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti Organo Politico":

Oggetto	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020
Atto	C.C. n. 10 del 16.06.2020
Contenuto sintetico	IMU – Aliquote anno 2020
Eventuale spesa presunta	€ 0
Estremi principali documenti del fascicolo	

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta del Presidente di dare alla presente deliberazione immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con separata votazione e maggioranza dei voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese dagli aventi diritto;

DICHIARA

1. Il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto deliberazione: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 D. Lgs. 267/2000

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.:

Favorevole

Sfavorevole: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MIDANI Patrizia

2) Parere in ordine alla regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.:

Favorevole

Sfavorevole: _____

Il Responsabile Servizio Finanziario
MIDANI Patrizia

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Marchi Michel

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Malvassori Fabio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Viene pubblicata all'albo pretorio on line (Legge 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.06.2020 al 02.07.2020 ai sensi dell'art.124, comma 1° del T.U. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li 17.06.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Malvassori Fabio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art.134 D.Lgs. 267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (12.07.2020) - art.134, c. 3° del D.Lgs. 267/2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Malvassori Fabio